

Condotte, in arrivo 100 milioni

MILANO ■ Le banche staccano un assegno da 100 milioni di euro per **Condotte**. Secondo indiscrezioni di mercato sarebbe in fase di closing un finanziamento erogato da un pool di istituti, italiani ed esteri, a favore della società di grandi opere presieduta da Paolo Bruno.

Diversamente da altri grandi gruppi di costruzioni, come Impregilo, che negli anni scorsi sono ricorsi al mercato dei capitali, l'azienda romana si è rivolta al credito bancario. D'altronde, non potendo contare su un rating ufficiale, l'emissione di un prestito obbligazionario, alla luce anche della difficoltà del mercato dei mini-corporate, avrebbe trovato ostacoli. Il finanziamento, cui ha lavorato come arranger La Compagnia Finanziaria, è stato sindacato da un pool di banche: secondo le medesime fonti capofila è Banca Antonveneta, che partecipa anche tramite la controllata Interbanca, affiancata da Banca Italease, **Centrobanca**, **Credito Artigiano**, **Cassa di risparmio di Rimini** e **Banca popolare di Milano**. Tra le banche estere figurano West LB, Ing, **Bayerische** e **Fortis Bank**. Gli importi più rilevanti sarebbero stati sottoscritti da

*Banca
Antonveneta
capofila
del
prestito
sindacato*

Antonveneta-Interbanca e da Banca Italease, entrambe per 10 milioni. Inizialmente il mandato prevedeva una raccolta di 50 milioni, ma il successo riscosso presso le banche, che sembrano aver apprezzato molto le caratteristiche della società, ha indotto i collocatori a raddoppiare l'importo, della durata di 5 anni. La liquidità raccolta, secondo quanto si apprende, verrà solo in parte utilizzata al momento e sarà utilizzata come supporto alle proprie attività finanziarie.

A garanzia del prestito Condotte può esibire un portafoglio ordini che sfiora i 5 miliardi di euro: proprio nei giorni scorsi, tra l'altro, la società, in cordata con Impregilo, si è aggiudicata il terzo maxilotto della Salerno-Reggio Calabria, un'operazione da oltre 500 milioni. Condotte, ancora una volta assieme alla società controllata da Gemina e alla francese Vinci, è anche in corsa per l'appalto del general contractor della costruzione del ponte sullo Stretto. L'anno scorso Condotte ha avuto un valore della produzione di 613 milioni, mentre per quest'anno si attende un giro d'affari di circa 800 milioni.

SIMONE FILIPPETTI